



## COORDINAMENTI GRUPPO BANCO POPOLARE

Genova 24.7.2008

### **LA LIGURIA NON E' E NON DEVE DIVENTARE LA CENERENTOLA DEL GRUPPO**

Si è svolto oggi a Genova un ulteriore incontro sulla vertenza relativa al Polo di Genova, che vede l'azienda in una pervicace posizione "oltranzista" in ordine al mancato rispetto degli accordi e alla chiusura del Polo stesso.

Le OO.SS. hanno ribadito la loro volontà a proseguire un dialogo, reso difficile da una posizione aziendale ostinatamente bloccata, ma comunque necessario per ricercare soluzioni per il futuro dei lavoratori liguri.

Quello che dagli incontri effettuati risulta abbastanza chiaro, al di là dei discorsi di facciata e del mantenimento degli organici post-fusione (ci mancherebbe altro!), è che **non c'è un preciso progetto di sviluppo del gruppo sul territorio ligure.**

Manca in buona sostanza un volano, un motore locale, che sappia rendere davvero competitive le Reti liguri (BPL, BPN e Creberg) e che sappia rispondere in maniera significativa ai bisogni dei lavoratori, della clientela e del territorio ligure.

Da anni la formazione latita, da anni gli organici sono largamente insufficienti (bastano ferie e malattie a mettere in crisi le filiali), da anni la gestione del personale risulta carente e intempestiva (in particolare per la concessione dei part-time e dei trasferimenti) in più, i recenti spostamenti di personale proveniente da uffici del Polo di Genova sono gestiti nell'insoddisfazione generale: **LA SITUAZIONE È VERAMENTE INSOPPORTABILE.**

Spesso viene strumentalmente accusato il Sindacato di conservatorismo, ma ora più che mai **noi guardiamo al futuro** (di queste aziende e dei lavoratori che ne fanno parte). Pretendiamo, in un gruppo popolare, un dialogo trasparente sugli obiettivi concreti che questo gruppo si pone per la crescita e lo sviluppo dei territori.

Le OO.SS. non si accontentano più di vaghe parole, e sono pronte a portare fino in fondo una giusta battaglia che veda al centro la difesa dei diritti e delle professionalità - solo in parte lasciate esprimere - dei lavoratori delle aziende presenti sul territorio.

**QUESTA BATTAGLIA AVRÀ PRESTO NUOVE TAPPE (MOBILITAZIONI E QUANT'ALTRO) CHE SAPRANNO RENDERE CHIARO QUANTO SIA DETERMINATO IL SINDACATO SU QUESTA STRADA.**